



Serie A2. Buono il match giocato dai molisani sul campo della seconda della classe Ravenna

La Geotec perde e festeggia

Malgrado la sconfitta al tie-break, gli isernini si salvano matematicamente

Marcegaglia Ravenna 3
Geotec Isernia 2

Marcegaglia Ravenna: Corvetta 1 punto, Castellano 16, Mengozzi 18, Moro 14, Sirri 7, Salgado 11, Plesko 9, Zamagni, Saviotti 10, Rambelli n.e., Gherardi n.e., Monti (L), Tabanelli (L), all. Babini
Geotec Isernia: Valera 5, Giosa 9, Westphal 4, Sabbi 25, Turano 4, Capra 18, Fiore, Gato 10, Beccaro, Puhar 3, Bortolozzo n.e., De Paola (L) n.e., Spampinato (L); all. Cannestracci
Arbitri: Andreoni di Milano e Zanussi di Treviso
Note: parziali 25-15, 30-32, 24-26, 25-18, 15-12; durata set 22', 37', 30', 24', 19'; battute ace/errori Ravenna 9/17, Isernia 5/19; muri Ravenna 12, Isernia 9

di Camillo Pizzi

ISERNIA. Si interrompe la striscia vincente della Geotec che perde a Ravenna al tie-break (l'undicesimo giocato dai molisani in ventotto incontri fin qui disputati). Ma, anche contro la vice-campolista, la squadra isernina combatte e riesce a strappare un punto e, soprattutto, festeggia con due turni di anticipo la matematica salvezza e l'accesso ai playoff, portando a otto punti il vantaggio in classifica sull'Eurogroup Gela, quint'ultimo.

La permanenza in A/2 e la possibilità di disputare per l'ottavo anno consecutivo il campionato cadetto di pallavolo rappresenta quasi uno "scudetto" per una società ed una squadra che ad inizio stagione erano date da molti degli addetti ai lavori come sicure retrocesse.

Mentre Babini conferma il

sestetto-base con le diagonali formate da Corvetta-Moro, Salgado-Mengozzi, Sirri-Castellano e Tabanelli libero, Cannestracci cambia la sua Geotec, con Capra schiacciatore al posto di Fiore in diagonale con Westphal, oltre a Valera-Sabbi, Giosa-Turano e Spampinato libero.

Inizio sostanzialmente equilibrato, con Ravenna che mette a segno il primo break grazie ad una veloce di Mengozzi (2-1); reagisce la Geotec, ma è l'ex di turno, Salgado, che permette ai suoi, con un pallonetto, di arrivare al primo tempo tecnico con un vantaggio più sostanzioso (8-5). Recuperano terreno gli ospiti prima con Capra e subito dopo con Westphal (8-7); diventa protagonista i centrali Mengozzi e Giosa, ma è un errore in ricezione dei molisani a permettere un nuovo allungo ai romagnoli (12-9) che costringe Cannestracci a giocarsi il suo primo time-out. Al rientro in campo, la Marcegaglia commette un fallo di invasione (12-10), ma subito dopo Sirri non sbaglia (13-10). Le due squadre non mollano, finché non è Capra a mandare fuori un attacco in lungolinea e a portare alla seconda sosta da regolamento sul 16-12. Sempre Capra si fa fermare a muro una pipe da Mengozzi (18-13) e il coach biancoazzurro chiama il secondo time-out a sua disposizione. Ma al rientro diventa protagonista Castellano che prima mette a terra un punto dopo un lungo scambio e poi piazza l'ace del 21-14; è buio totale per gli ospiti (con Fiore in campo per Capra) che subiscono anche due muri di Salgado (il primo su Giosa ed il secondo su Sabbi) che chiudono il set.

Le ostilità si riaprono con i due allenatori che confermano i sestetti di inizio gara e con il doppio errore in battuta di Capra e Moro (1-1). Sirri piazza il primo break (3-1), al quale rispondono in rapida successione Westphal, un ace di Sabbi ed un primo tempo di Giosa (3-4); una invasione biancoazzurra riporta in avanti i romagnoli, ma è Capra a ristabilire la parità (5-5). Sirri sbaglia la diagonale stretta, ma non Castellano (7-7); è Sabbi a portare al primo time-out tecnico con la Geotec in vantaggio 7-8. Al ritorno in campo, dopo una serie di scambi vincenti da ambo le parti, è Westphal a mandare fuori un attacco (10-9), non imitato, invece, da Sirri (11-9). A questo punto Cannestracci gioca la carta Gato (al posto dello schiacciatore tedesco), ma Castellano mette a segno l'ace del 12-9. Aumenta il vantaggio la Marcegaglia che approfitta di due errori consecutivi della Geotec, prima con il cubano neo-entrato e poi con Sabbi (15-10), dopo i quali il coach dei pentri chiama time-out. E' comunque Salgado a portare le due squadre alla seconda sosta obbligatoria (16-11). Al ritorno in campo è Capra a diventare protagonista del tentativo di recupero dei molisani (16-14) che si concretizza con due muri vincenti di Valera e dello stesso schiacciatore che poi va anche a segno per il sorpasso (16-17) su cui Babini ferma il gioco per un time-out discrezionale. Ravenna sembra riprendersi (19-18) grazie soprattutto all'esperto Castellano che mura Capra per il 20-18. Sabbi accorcia, Giosa pareggia grazie ad un muro vincente (21-21), mentre Gato va al sorpasso (21-22), "ribadito" (22-23)

dopo la parità di Moro. Plesko rileva Mengozzi per dar man forte in seconda linea, ma è un errore di rotazione degli ospiti a regalare il primo setball ai romagnoli (24-23), annullato da Gato dopo il time-out richiesto da Cannestracci che poi sostituisce Valera con Puhar per alzare il muro. Sostituzione che non dà frutti perché Sirri va a segno (25-24), ben rintuzzato subito dopo da Capra per il 25 pari. Si gioca punto a punto, con nessuna delle due squadre che vuol cedere, ma anche con tanti errori dalla linea dei nove metri, con Gato che dà il suo grande contributo di tecnica ed esperienza. Sabbi regala il primo vantaggio ai suoi (30-31) e Valera non se lo fa ripetere due volte per mettere a segno il muro che chiude la seconda frazione di gioco.

Il gioco ricomincia con una fallo in palleggio di Valera (2-1) ed un muro di Mengozzi su Sabbi (3-1). E' un muro di Giosa su Sirri a ristabilire la parità (4-4) e a costringere Babini a sostituire il suo schiacciatore con Plesko che va subito a segno (5-4). Risponde Capra seguito da Sabbi che firma il controsorpasso (5-6), ma il punteggio si ribalta di nuovo con Castellano che ferma l'opposto della Geotec (7-6). Valera gioca di astuzia, anche se dopo sbaglia la battuta con la Marcegaglia che va al primo tempo tecnico sull'8-7. E' ancora una volta Sabbi a portare la Geotec avanti 9-10 e a conquistare il doppio vantaggio (10-12), ma Ravenna non ci sta e prima con Moro e poi approfittando di un errore di Capra riequilibra la frazione di gioco (13-13). Alla seconda sospensione da regolamento arriva comunque in vantaggio la squadra molisa-

na (15-16) che prende un secondo punto di vantaggio che porta avanti fino al 18-20 quando va in battuta Gato e Capra mura Moro (18-21) il quale subito dopo fa anche invasione (18-22), tanto che Babini lo sostituisce con Saviotti. Salgado prova a reagire a muro, ma Capra va a segno per il 19-23, anche se il centrale ex-Isernia ferma Sabbi sottorete (21-23), costringendo Cannestracci al time-out. Al rientro in campo Plesko sbaglia la battuta (21-24), ma Saviotti mette a terra due palloni consecutivi (23-24) ed il coach della Geotec ferma di nuovo il gioco per trenta secondi. Un nuovo errore degli ospiti porta alla parità, anche se ai vantaggi Sabbi non si fa intimorire dal muro avversario e Capra chiude il set con uno stupendo servizio vincente. Isernia crede nel coltaccio, ma Ravenna non ci sta e il quarto parziale comincia nell'alternanza di punti tra le due contendenti. E' un muro di Castellano su Sabbi a rompere gli equilibri, seguito da uno di Saviotti, confermato in campo al posto di Moro, e da un ace di Plesko che portano al primo time-out tecnico (8-4). Il vantaggio dei padroni di casa aumenta grazie ad una invasione di Capra (10-5), protagonista, comunque, in precedenza di bel punto su pallonetto. Cannestracci richiama i suoi in panchina per riordinare le idee, ma la Marcegaglia continua a macinare punti, mettendo in difficoltà la ricezione ospite, con Sabbi che manda fuori (14-6). Al secondo tempo tecnico il vantaggio dei romagnoli è di otto punti (16-8), che si dimezzano, dopo il rientro in campo, grazie a Gato ed un ace di Sabbi, seguiti da un paio di errori

della Marcegaglia (17-13). Puhar sostituisce uno stanco Sabbi e Isernia accorcia ancora con Capra (18-15), ma Valera sbaglia il servizio, mentre subito dopo Salgado mette a segno un ace (22-16) che piega le gambe dei molisani; Ravenna vince in agilità il set con un muro di Mengozzi e porta l'incontro al tie-break.

Il quinto set si apre con un attacco out di Saviotti su battuta di Turano (0-1) e con Sabbi (di nuovo in campo) subito a segno per lo 0-2. Saviotti sbaglia il servizio dopo un primo tempo vincente di Mengozzi (1-3). Per l'opposto di casa è l'ultima azione, perché è costretto ad uscire per infortunio con il ritorno in campo di Moro. Sabbi sembra rigerenerato e mette a segno l'ace dell'1-4, mandando però dopo la palla fuori per il 2-4 dei romagnoli. Un attacco di Capra giudicato fuori dagli arbitri riavvicina la Marcegaglia (4-5) che pareggia i conti con la battuta vincente di Mengozzi (5-5). E' un errore di Sabbi a riportare in vantaggio i padroni di casa (7-6); è una battuta sbagliata di Valera a decretare il cambio di campo (8-7). Un errore in ricezione dei molisani consegna l'ace a Plesko e un nuovo break ai padroni di casa (9-7) che aumentano il vantaggio con un primo tempo di Mengozzi (12-9) dopo il quale Cannestracci chiama time-out. La gara diventa avvincente, con le due squadre a darsi battaglia e a difendere l'impossibile. La Marcegaglia, però, non vuol farsi sfuggire l'occasione di restare attaccata in classifica al Padova e respinge gli ultimi assalti portati da Gato e Giosa per chiudere in maniera vincente con Mengozzi set e partita.

BASKET BALL ROSETO 65
EXIT ISERNIA 68

Parziali: 14-22, 37-36, 54-50

ROSETO: Settepanella 4, Centola 10, Neri 21, Di Pietro 4, De Santis 7, Noro ne, Parnanzini ne, Ferretti 19, Di Pasquale ne, Di Nicola ne, ALL. Di Pasquale

ISERNIA: Di Bucci 4, Triggiani ne, Cuder 7, Scotto 16, D'Amore ne, D'Agostino 5, Rodriguez 23, Pate 7, Graciotti 6, ALL. Biello

Arbitri: Tiberio e Giovanni (Teramo)

OLIMPIA CAMPOBASSO 57
M3 COSTRUZIONI SAN VITO 70

Parziali: 13-18, 20-35, 32-50

CAMPOBASSO: Gio. De Vincenzo 0, Petrone 16, Tondi 7, De Nunzio 7, Calcagni 5, Romito ne, Molinaro ne, Gia. De Vincenzo 14, Fazioli ne, Facci 6, Pasqualone 2, Armellini ne, ALL. Sabatelli

SAN VITO: Pacaccio 12, Florio 5, Cena 7, Di Paolo 0, Thot 14, Pierozzi 0, Nervegna 0, Foschi 4, Rubino 20, Assogna 8, ALL. Remossi

Arbitri: Santarelli (L'Aquila) e Ferretti (Nereto)

Note: Espulso coach Sabatelli per proteste al 4'. Cinque falli: Cena

Continua l'ascesa in classifica dell'Exit Isernia la quale, in questa ventiseiesima giornata di campionato, trova la vittoria contro un agguerrito Roseto. Un match molto equilibrato durante il quale l'ago della bilancia pendeva, nel primo quarto, a

Basket, serie C regionale Brindano alla vittoria l'Exit Isernia e il Maccabi Ripa Ko l'Olimpia Campobasso

favore dei molisani (+8) e nei seguenti due verso i locali (+1 e +4). Il recupero ed il sorpasso giungono in extremis grazie ad un'ottima prestazione dell'argentino Rodriguez che insacca ben 23 punti. Una scia di vittorie che, per gli isernini, può rivelarsi essere una vera e propria ancora di salvataggio per poter accedere ad i sempre più inclementi playoff.

Seconda sconfitta consecutiva, invece, per l'Olimpia di coach Sabatelli che si vede costretta a consegnare "le chiavi di casa" alla capolista M3 Costruzioni San Vito. Dopo solo quattro minuti di gioco è lo stesso tecnico dei bianco blu ad essere espulso per proteste. Il dominio degli ospiti è stato imminente sin dai primi dieci minuti e la panchina priva della guida della squadra non ha contribuito a far sì che si decretasse esito differente.

Ma Petrone e compagni non demordono e tentano l'impossibile fino al giungere al -7 quando una tripla di Florio mette fine ai sogni di gloria dei molisani.

Poche gare da disputare ancora prima della fine del campionato. Poche sì, ma estremamente fondamentali. Bisogna, dunque, cercare la vittoria per entrare a far parte delle otto finaliste.

MACCABI RIPALIMOSANI 85

CHIETI BASKET 71

Parziali: 15-18, 40-44; 62-54

RIPALIMOSANI: Cuccino 5, Di Cristofaro 26, Lagonigro 5, Pennacchio 2, Antonelli ne, Carrozzì, Santella 14, Chukwuka 13, Serafini, Di Cesare 20, ALL. Filipponio

CHIETI: Ambrosiani 10, Agostinone 14, Di Falco 15, Pica, Pinti 2, Spreacener 7, Mennilli 5, Di Renzo 6, Ippolito ne, De Laurentis 12, ALL. Rosati

Arbitri: Pallazzotti (Francavilla) e Tardone (Pescara)

Note: Usciti per cinque falli Lagonigro, Chukwuka, Spreacener e Mennilli

Dopo tre sconfitte consecutive torna a splendere il sole per la Maccabi Ripalimosani la quale, dopo un'aspra e dura partita, è riuscita a strappare la vittoria agli abruzzesi del Chieti Basket. Decisivo il terzo periodo in cui i molisani ingranano la giusta marcia per recuperare e sorpassare la compagine. Un ottimo gioco (sia offensivo che difensivo) ha permesso, poi, a Di Cristofaro e compagni di mantenere il vantaggio fino al suono della sirena.

"Soffrendo - spiega il nuovo coach della squadra nonché giocatore della stessa, Rosario Filipponio, costretto in panchina per un infortunio - siamo riusciti a conquistare questa vittoria ed a rimetterci in gioco nella corsa ai playoff. Non stiamo vivendo un bel periodo, soprattutto a livello psicologico per via delle dimissioni presentate poco tempo fa dal nostro stimatissimo tecnico Salvatore Coppola. Ciononostante, ce la metteremo tutta per raggiungere i nostri obiettivi".

gdp